Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA** L. 0,60

Anno LXV — **Roma — Martedì, 16 settembre 1924** — **Numero 218**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
ma, sia presso l'Amministrazione che a micilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
tero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
ma, sia presso l'Amministrazione che a micilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	»	70	40	25
ero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

numero separato fino a 32 pagine *cent. 60* — Arretrato *cent. 80*: all'estero — Se il giornale si compone di oltre 32 pagine aumenta di *cent. 60* ogni 32 pa- frazioni — Ogni foglio delle inserzioni, di 4 pagine, *cent. 80* — Arretrato 40'

Gli abbonamenti si prendono presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 91-86) — e decorrono dal 1° del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e le seguenti Librerie depositarie: Alessandria - *A. Boffi.* — Ancona - *G. Focola* — Aquila - *F. Agnelli.* — Arezzo - *A. Pellegrini.* — Ascoli Piceno - *Ugo* ... — Avellino - *C. Leprini.* — Bari - *Fratelli Favia.* — Belluno - *S. Benetta.* — Benevento *E. Podio.* — Bergamo - *Anonima libraria italiana.* — Bologna - *L.* ... — Bolzano - *L. Trevisini.* — Brescia - *E. Castoldi.* — Cagliari - *G. Carta.* — Caltanissetta *P. Milia Russo* — Campobasso - *R. Golitti* — Caserta - *F. Abussi.* ... tania - *G. Giannotta.* — Catanzaro *G. Mazzocco.* — Chieti - *E. Piccirilli.* — Como - *C. Nani e C.* — Cosenza *L. Luberto.* — Cremona - *E. Rastelli.* — Cuneo - *G.* ... *mone.* — Ferrara - *Taddei Soati.* — Firenze - *M. Mozzon.* — Fiume *Libreria Dante Alighieri.* — Foggia *G. Pilone.* — Forlì - *G. Archetti.* — Genova - *Anonima libraria italiana.* — Girgenti (*). — Grosseto - *F. Signorelli.* — Imperia *S. Benedusi.* — Lecco *Libreria F.lli Spacciante.* — Livorno - *S. Belforte e C.* — Lucca - *S. Belforte e C.* — Macerata - *R. Franceschetti.* — Mantova - *G. Mondovì* — Massa Carrara - *A. Zannoni* — Messina (*). — Milano *Anonima libraria italiana.* — Modena - *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli - *Anonima libraria italiana.* — Novara - *R. Guaglio.* — Padova *A. Draghi.* — Palermo *O. Fiorenza.* — Parma - *D. Vannini.* — Pavia - *Succ. Bruni Marelli* — Perugia *N. Simonelli* — Pesaro - *G. G. Federici.* — Piacenza - *V. Porta.* — Pisa - *Libreria Bemporad delle Librerie Italiane riunite.* — Pola - *E. Schmidt.* — Potenza - (*) — Ravenna *E. Lavagna e F°.* — Reggio Calabria - *R. D'Angelo* — Reggio Emilia *L. Bonvicini.* — Roma - *Anonima libraria italiana. Stamperia Reale.* — Rovigo *G. Marin* — Salerno - *P. Schiavone.* — Sassari *G. Ledda.* — Siena - *Libreria San Bernardino.* — Siracusa - *G. Greco.* — Sondrio - *Zarucchi.* — Spezia - *A. Zacutti.* — Taranto *Fratelli Filippi.* — Teramo - *L. d'Ignazio.* — Torino - *F. Casanova e C.* — Trapani - *G. Banci.* — Trento - *M. Disertori.* — Treviso *Longo e Zoppelli.* — Trieste *L. Cappelli.* — Udine *Carducci.* — Venezia *S. Scrafin* — Verona *R. Cabianca.* — Vicenza - *G. Galla.* — Zara *E. de Schönfeld.* — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 28 agosto 1924.

Proroga di poteri del Regio commissario della Cassa di risparmio di Postumia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 17 aprile 1924, col quale veniva sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Postumia e nominato Regio commissario il signor Benvenuto Farolfi;

Visto l'art. 25 della legge 15 luglio 1888, n. 5546, serie 3ª, sulle Casse di risparmio;

Ritenuta la necessità di prorogare l'amministrazione straordinaria dell'istituto stesso;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I poteri del Regio commissario per la amministrazione straordinaria della Cassa di risparmio di Postumia signor Benvenuto Farolfi, sono prorogati di 3 mesi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 28 agosto 1924.

VITTORIO EMANUELE.

NAVA.

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1924.

Autorizzazione alla Società « La Rurale » di esercitare nel Regno l'assicurazione contro i danni della grandine.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, concernente l'esercizio delle assicurazioni private;

Vista la domanda in data 11 giugno 1924 presentata dalla rappresentanza nel Regno della società anonima « La Rurale » di Lione, per ottenere l'autorizzazione all'esercizio assicurativo contro i danni della grandine;

Considerato che la rappresentanza è legalmente costituita;

Visti gli atti sociali;

Considerato che la rappresentanza ha eseguito il deposito di L. 102,700 di consolidato 5 per cento per la costituzione della cauzione minima iniziale prescritta dall'art. 33 del citato decreto-legge;

Decreta:

Articolo unico.

La rappresentanza della società anonima « La Rurale » di Lione, legalmente istituita nel Regno, con atti 1° dicembre 1923, debitamente depositati, trascritti e pubblicati, è autorizzata ad esercitare l'assicurazione contro i danni della grandine, sotto l'osservanza delle norme di cui al R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, e relative disposizioni regolamentari.

Roma, addì 9 settembre 1924.

Il Ministro: NAVA.

DECRETI PREFETTIZI:

Proroga di poteri dei Commissari straordinari di Sante Marie, Pizzoli, Ofena e Cosseria.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AQUILA.

Visto il R. decreto 22 febbraio 1924, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Sante Marie;

Vista la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente, per altro, d'indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Sante Marie è prorogato di tre mesi.

Aquila, addì 12 luglio 1924.

Il Prefetto: CHATELAIN.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AQUILA

Visto il R. decreto 20 marzo 1924, con il quale venne sciolto il Consiglio comunale di Pizzoli;

Vista la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente, per altro, d'indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Pizzoli, è prorogato di tre mesi.

Aquila, addì 24 luglio 1924

Il Prefetto: CHATELAIN.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AQUILA

Visto il R. decreto 20 marzo 1924, con il quale venne sciolto il Consiglio comunale di Ofena;

Vista la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente, per altro, d'indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Ofena, è progato di mesi tre

Aquila, addì 11 settembre 1924.

Il Prefetto: CHATELAIN.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Veduto il R. decreto 4 maggio 1924, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Cosseria;

Vista la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente, per altro, d'indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza:

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Cosseria, è prorogato sino a tre mesi.

Genova, addì 4 agosto 1924.

Il Prefetto: DARBESIO.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 206

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 13 settembre 1924.

	Media		Media
Parigi	122 55	Belgio	114 20
Londra	101 921	Olanda	8 775
Svizzera	429 86	Pesos oro	18 24
Spagna	301 32	Pesos carta	8 025
Berlino	—	New-York	22 885
Vienna	0 0323	Oro	441 57
Praga	68 50		

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3,50 % netto (1906)	82 84
	3,50 % » (1902)	77 75
	3,00 % lordo	54 67
	5,00 % netto	97 72
	Obbligazioni delle Venezie 3,50 %	83 40

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI MILITARI.

(Divisione Stato Giuridico Personale Militare)

Notificazione di concorso per dieci posti di tenenti nel Corpo di Commissariato Militare Marittimo.

Art. 1.

E' aperto un concorso per esame a 10 posti di tenente nel Corpo di commissariato militare marittimo.

Art. 2.

Il concorso avrà luogo a Roma, presso il Ministero della marina, il 15 gennaio 1925, alle ore 9.

Art. 3.

I vincitori del concorso saranno nominati **sottotenenti** di commissariato e seguiranno un corso di istruzione teorico-pratico e un tirocinio pratico a bordo per la durata complessiva di 12 mesi dopo di che, se giudicati idonei a proseguire, saranno promossi **tenenti.**

Art. 4.

Lo stipendio iniziale inerente al grado di sottotenente è di lire 7000 annue, al quale deve aggiungersi il supplemento di servizio attivo di L. 500 annue, l'indennità militare di L. 150 mensili e l'indennità caro-viveri.

Lo stipendio iniziale nel grado di tenente è di L. 9500 annue, al quale deve aggiungersi il supplemento di servizio attivo di L. 600 annue, l'indennità militare di L. 150 mensili e l'indennità caro-viveri.

Art. 5.

Potranno essere ammessi agli esami in seguito a loro domanda i laureati delle Scuole superiori di commercio e di Istituti equiparati o laureati in giurisprudenza.

Art 6.

I concorrenti dovranno soddisfare alle seguenti condizioni:

a) essere per nascita o per naturalizzazione cittadini italiani;

b) non avere oltrepassato ai 15 gennaio 1925 il 28° anno di età;

c) risultare di buona condotta pubblica e privata;

d) avere attitudine fisica richiesta per il servizio militare, la quale sarà accertata mediante visita sanitaria, a cui i concorrenti saranno sottoposti immediatamente prima di dar principio agli esami.

Art 7.

Le condizioni di cui al precedente articolo dovranno essere comprovate dai seguenti documenti:

a) copia dell'atto originale di nascita, legalizzato dal presidente del Tribunale;

b) certificato di stato libero, debitamente legalizzato;

c) certificato di cittadinanza legalizzato come sopra;

d) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune ove il concorrente ha domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto o Sottoprefetto;

e) certificato generale del casellario giudiziario rilasciato dal competente Tribunale civile e penale, vidimato dal procuratore del Re;

f) certificato di esito di leva o copia dello stato di servizio se militare.

I documenti di cui alle lettere *b*), *d*) ed *e*), dovranno essere di data non anteriore al 1° settembre 1924.

I concorrenti che siano ufficiali di complemento sono esonerati dal presentare i documenti di cui alle lettere *c*), *d*) ed *e*).

Art. 8.

Le domande d'ammissione, in carta bollata da L. 3, dovranno pervenire al Ministero della marina (Direzione generale del personale e dei Servizi militari) entro il 30 novembre 1924, con l'indicazione del domicilio del concorrente, e corredata oltre che dai documenti di cui all'art. 7 e dal diploma originale di laurea, anche della ricevuta del pagamento della tassa di L. 50 stabilita dal R. decreto 10 maggio 1923, n. 1173, nonchè dalla fotografia del concorrente con la firma debitamente autenticata.

Art. 9.

Il Ministero si riserva il diritto di assumere informazioni di qualsiasi genere sugli aspiranti nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti presentati, e si riserva altresì di escludere dal concorso, senza indicarne il motivo, coloro pei quali le informazioni non risultassero ottime sotto ogni riguardo.

Art. 10.

L'esame di concorso si svolgerà sul programma allegato alla presente notificazione e secondo le norme del R. decreto 13 maggio 1923, n. 1148.

Art. 11.

Ciascuno dei vincitori, dopo la nomina a sottotenente, riceverà gli assegni di viaggio a tariffa militare per recarsi dal luogo di residenza a quello di destinazione di servizio.

Coloro che intendono presentarsi al concorso potranno, se sono borghesi, assumere direttamente maggiori notizie presso il Ministero della marina (Direzione generale del personale e dei servizi militari), presso le Direzioni di commissariato militare marittimo di Spezia, Taranto, Venezia e le Sottodirezioni di Pola e Maddalena, e presso le Capitanerie di porto del Regno e delle Colonie.

Roma, addì 29 agosto 1924.

Il Ministro: REVEL.

Programma dell'esame di concorso per la nomina a tenente nel Corpo di Commissariato militare marittimo.

Numero delle prove 1	MATERIA D'ESAME 2	Numero delle tesi da estrarsi 3	Durata dell'esame per ogni prova 4	Coefficiente d'importanza 5
	Esame scritto.			
1	Componimento in lingua italiana sopra argomento di cultura generale o sulle materie incluse nel programma	—	Ore 8	3
2	Componimento in lingua francese (*a*)	—	Ore 8	2
	Esame orale.			
1	Lingua e letteratura francese (*a*)	—	Minuti 20	2
2	Elementi di fisica e chimica	2	Minuti 20	2
3	Diritto amministrativo	2	Minuti 15	3
4	Diritto commerciale e marittimo	1	Minuti 15	2
5	Amministrazione e contabilità di Stato	2	Minuti 15	3
6	Economia politica	2	Minuti 15	2

(*a*) I candidati potranno svolgere il tema anche in altre lingue estere; per ogni lingua che, a giudizio degli esaminatori, sia scritta correttamente e parlata correntemente, si aggiungerà un'unità al punto medio complessivo degli esami espresso in ventesimi.

E' ammesso l'uso del dizionario.

N. B. — La Commissione avrà facoltà d'interrogare i candidati anche sui temi da loro svolti in iscritto.

LINGUA FRANCESE.

I candidati dovranno dar prova di sapere:

1° Parlare correntemente e con buona pronunzia francese.

2° Tradurre a vista dall'italiano in francese.

ELEMENTI DI FISICA E CHIMICA.

Tesi 1ª. — Meccanica — Proprietà generali dei corpi — Rappresentazione geometrica delle forze — Dinamometri — Bilancie — Stadere — Doppia pesata.

Tesi 2ª — Idrostatica — Proprietà dei liquidi — Principio di Pascal — Torchio idraulico — Principio di Archimede — Areometri ed altri strumenti per la determinazione del peso specifico — Legge di Boyle — Manometri.

Tesi 3ª. — Termologia — Calore — Misura, trasmissione e propagazione del calore — Compensazione dei pendoli — Dilatazione dei liquidi — Calorimetria — Calorimetri — Barometri — Termometri.

Tesi 4ª. — Ottica — Propagazione e velocità della luce — Fotometri — Riflessione e rifrazione — Refrattometri — Specchi piani, prismi e lenti — Microscopio — Spettroscopio.

Tesi 5ª. — Elettricità — Magneti — Calamite — Bussole — Elettricità statica e dinamica — Elettroscopi — Pile e loro principali specie — Galvanometro — Effetti chimici delle correnti elettriche — Elettrolisi e sue leggi — Apparecchi generatori di elettricità — Strumenti elettrici di misura.

Tesi 6ª. — Sostanze semplici e composte — Miscuglio, combinazione e conservazione delle materie — Simboli e formule — Teoria atomica — Nomenclatura — Idrogeno — Ossigeno — Combustione — Cloro — Bromo — Iodio — Fluoro.

Tesi 7ª. — Composizione e formula dell'acqua — Acqua ossigenata — Ossidi e loro nomenclatura — Idrati — Acidi e loro nomenclatura — Sali — Acido cloridico — Acido bromidrico.

Tesi 8ª. — Solfo e suoi composti — Solfati — Azoto e suoi ossidi — Acido nitrico e nitrati — Ammoniaca e sali ammoniacali — Arsenico e antimonio e loro composti — Boro — Acido borico — Borati.

Tesi 9ª. — Silicio — Anidride silicica — Cenni sui silicati — La dialisi applicata alla separazione delle sostanze — Carbonio e suoi composti coll'ossigeno e col solfo — Carbonati.

Tesi 10ª. — Nozioni di chimica organica — Combinazione della serie grassa.

Tesi 11ª. — Nozioni di chimica organica — Combinazione della serie aromatica.

Tesi 12ª. — Metalli — Leghe metalliche — Potassio — Sodio — Calcio — Bario — Stronzio — Magnesio — Zinco — Piombo — Rame — Argento — Mercurio — Alluminio — Loro ossidi e sali più importanti.

Tesi 13ª. — Manganese, ferro, ghisa e acciaio — Nichelio e cobalto — Stagno — Oro e platino — Loro composti più importanti.

DIRITTO AMMINISTRATIVO.

Tesi 1ª. — Dell'amministrazione pubblica in generale, suo scopo, sua funzione nello Stato — Fondi dell'amministrazione — Accentramento e decentramento.

Tesi 2ª. — Materie amministrative aventi scopo finanziario — Demanio — Tasse — Imposte, loro specie — Debito pubblico.

Tesi 3ª. — Materie amministrative tutelari — Della difesa dello Stato — Della giustizia e della sicurezza interna — Della sanità pubblica, della istruzione e della educazione — Della agricoltura, dell'industria, del commercio e del lavoro.

Tesi 4ª. — Amministrazione centrale e locale — Magistrature amministrative — Ministeri — Attribuzioni dei Ministri — Consiglio dei Ministri — Obblighi e diritti dei pubblici funzionari — Responsabilità dello Stato per le loro colpe.

Tesi 5ª. — Magistrature consultive — Loro ufficio — Consiglio di Stato — Suo ordinamento e sue attribuzioni — Avvocatura erariale — Suo ordinamento e sue attribuzioni — Contenzioso amministrativo.

Tesi 6ª — Funzione censoria nel Governo costituzionale — Corte dei conti, suo ufficio, suo ordinamento, sue attribuzioni.

Tesi 7ª. — Amministrazione locale — Provincie — Consiglio provinciale — Deputazione provinciale — Loro attribuzioni — Giunta provinciale amministrativa.

Tesi 8ª. — Comuni — Consiglio comunale — Giunta — Sindaco — Loro attribuzioni — Ingerenza governativa.

DIRITTO COMMERCIALE E MARITTIMO.

Tesi 1ª. — Delle navi, dei proprietari e degli armatori di esse — Dei capitani e padroni — Degli ufficiali di bordo e dell'equipaggio — Dell'arruolamento e dei salari.

Tesi 2ª. — Del contratto di noleggio — Disposizioni generali — Della polizza di carico — Del nolo — Dei passeggieri.

Tesi 3ª. — Del prestito a cambio marittimo — Delle assicurazioni contro i rischi della navigazione — Del contratto di assicurazione e delle obbligazioni dell'assicuratore e dell'assicurato — Dell'abbandono.

Tesi 4ª. — Delle avarie e delle contribuzioni — Dei danni cagionati dall'urto delle navi.

Tesi 5ª — Dei crediti privilegiati: *a)* sulle cose caricate; *b)* sul nolo: *c)* sulla nave.

Tesi 6ª. — Del sequestro, del pignoramento e della vendita giudiziale delle navi

AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ DI STATO.

Tesi 1ª. — Scopo e importanza della contabilità generale dello Stato — Demanio pubblico e patrimonio dello Stato — Beni immobili e mobili patrimoniali.

Tesi 2ª. — Procedimento per gli incanti e per le licitazioni a trattative private — Stipulazione, approvazione ed esecuzione dei contratti — Prescrizioni delle leggi sul bollo, sul registro e sul notariato in materia di atti e di contratti — Servizi ad economia — Collaudazione dei lavori e delle forniture.

Tesi 3ª. — Anno finanziario — Bilancio di previsione — Rendiconto generale consuntivo — Residui attivi e passivi — Aggiunte e variazioni al bilancio di previsione.

Tesi 4ª. — Ragioneria generale e Ragionerie delle Amministrazioni centrali — Intendenza di finanza — Altri uffici provinciali e compartimentali — Direzione generale del Tesoro — Delegazioni del Tesoro.

Tesi 5ª. — Agenti che maneggiano valori dello Stato, loro responsabilità — Cauzioni — Casse — Controllo e verificazioni ordinarie e straordinarie.

Tesi 6ª. — Entrate dello Stato e sue fonti — Quietanze degli agenti delle riscossioni e dei tesorieri — Spese dello Stato e loro impegno, liquidazione e pagamento — Emissione dei mandati — Varie specie di mandati e loro pagamento — Spese fisse.

Tesi 7ª. — Movimento dei fondi — Vaglia del Tesoro — Servizio del portafoglio — Buoni del Tesoro — Conti correnti — Contabilità speciali — Conti giudiziali.

ECONOMIA POLITICA.

Tesi 1ª. — Concetto, limiti, divisioni e importanza dell'economia politica — Azione economica dello Stato, suoi caratteri, suoi limiti — Legislazione sociale.

Tesi 2ª. — Elementi della produzione della ricchezza — Del lavoro — Divisione del lavoro — Libertà del lavoro.

Tesi 3ª. — Il capitale: suo concetto, sua genesi, sue forme, sua importanza — Industria e varie sue forme.

Tesi 4ª. — Salario, concetto, specie, leggi del salario.

Tesi 5ª. — Valore, sue cause e sue leggi — Lo scambio e sue forme — Moneta e sistemi monetari — Il credito in generale — Banche di deposito e di sconto, di circolazione, industriali, fondiarie agrarie

Tesi 6ª. — Dello scambio internazionale — Libertà del commercio — Sistemi restrittivi — Mezzi di trasporto.

BOSELLI GIUSEPPE, *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.